AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BANDO FARE CENTRO: L'IRA DI CIALENTE, "FUORI I NOMI DEI VILI SPECULATORI CHE CHIEDONO AFFITTI ALTISSIMI"

11 Maggio 2017



L'AQUILA – "Ma ditemi voi se è possibile che vi siano proprietari di negozi nel centro storico, in edifici ristrutturati con i soldi degli italiani tutti, compresi quindi noi aquilani, che stanno chiedendo sino a 28 euro al metro quadro di affitto a commercianti che vorrebbero tornare anche per far rivivere la nostra città. Ma ci rendiamo conto?"

Un post di fuoco quello pubblicato dal sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, che si scaglia contro i "vili speculatori" aquilani, ossia i proprietari degli immobili del centro storico, che per i locali nei palazzi già ricostruiti e riqualificati nel post-sisma con i soldi degli italiani, a botte di milioni di euro ad edificio, chiedono ora affitti ben al di sopra del limiti della decenza ed anche dei prezzi di mercato, a coloro i quali stanno rispondendo al bando "Fare centro", per la ricollocazione di attività commerciali e professionali nei centri storici terremotati del 2009, in primis quello aquilano.
Il bando è stato pubblicato il 26 aprile e scadrà il 26 giugno e mette a disposizione 20 milioni di euro tra il 2016 e il 2018 per elargire con contributi da 20 a 200 mila euro. La speculazione sugli affitti rischia però di complicare tutto, da qui la rabbia del sindaco, che propone anche di rendere pubblici i nomi degli "speculatori".

"Magari questi personaggi – prosegue il sindaco – sono gli stessi che predicano che la città non ha futuro, che il centro storico non riparte ecc. ecc. anche e soprattutto sui social. Cominciamo a dire pubblicamente chi sono, perché è una vergogna".

Una delle possibili soluzioni le individua lo stesso primo cittadino, riferendosi alla bozza di "accordo territoriale per la definizione di canoni concordati per la locazione delle attività commerciali", messo punto da Comune e associazioni di categoria.

"Abbiamo avviato – ricorda Cialente – ripetute riunioni per la stesura di questo accordo. Il Comune lo sta esaminando con i suoi dirigenti affinchè la giunta possa dare l'assenso ad apporre la mia firma che porterà una responsabilizzazione dell'Amministrazione Comunale che spero venga mantenuta ed anzi migliorata dal mio successore".

"Emerge che a L'Aquila ci sono associazioni che con i loro rappresentanti si stanno facendo carico di dare un futuro a questa comunità, ma che purtroppo vi sono anche vili speculatori", conclude il sindaco.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli